

DISCIPLINA INTERNA CORSO
“International Doctoral Programme in Economics”

OBIETTIVI	Formazioni di ricercatori di alto livello nel campo delle scienze economiche
DEFINIZIONE AMBITI (compresi SSD)	SECS/P01 (Economia Politica) SECS/P02 (Politica Economica) SECS/P05 (Econometria) SECS/P06 (Economia Applicata) SECS/P12 (Storia Economica)
DURATA	4 anni (si propone di cambiare regolamento art 8 sulla durata del mandato del coordinatore)
SBOCCHI PROFESSIONALI	Economisti e ricercatori in scienze economiche in grado di operare sia in istituzioni accademiche che in centri di ricerca pubblici e privati. Professionisti con solide capacità analitiche per società di consulenza, società finanziarie, banche, etc.
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	Ricerca di base: Il programma ha una durata di quattro anni. Ed è strutturato in un anno e mezzo di corsi che servono a fornire agli studenti gli strumenti di base per la ricerca in ambito economico e da una seconda parte della durata di due anni e mezzo in cui gli studenti sviluppano in modo autonomo un proprio progetto di ricerca. Il programma dei corsi prevede un periodo di training a Strasburgo.
ORGANI	
COLLEGIO DOCENTI	Vedi Art. 7 Libro III
COORDINATORE	Vedi Art. 8 Libro III Si propone che il mandato abbia la durata di almeno un ciclo.
TUTORE	Non è prevista la figura del tutor)
RELATORE	Art. 9 (vedi proposta modifica al Libro III – nomina non entro 2 mesi, ma entro il termine del primo anno di corsi)
EVENTUALI ALTRI ORGANI	NO
DIRITTI E OBBLIGHI	
VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI	Relazioni annuali che ogni studente deve presentare al collegio docente (art. 17) e che debbono essere approvate da questo Il collegio docenti verifica che ogni allievo abbia superato il programma di corsi del primo anno e mezzo.

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	Ogni anno gli studenti del secondo e del terzo anno devono presentare il loro progetto di ricerca ad un workshop interno
PIANO FORMAZIONE	<p>Programma di corsi articolato su cinque aree base della durata di un anno e mezzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi quantitativi - Microeconomia - Macroeconomia - Econometria e Statistica - Storia Economica e Storia del Pensiero Economico <p>Nella seconda fase gli studenti sviluppano in modo autonomo un proprio progetto di ricerca</p>
CORSI DI LINGUA	Tutti i corsi sono tenuti in lingua inglese
CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA	Vedi Art. 19. Libro III
CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO	<p>Oltre al periodo trascorso presso l’Università di Strasburgo, è previsto che nei mesi successivi allo svolgimento dei corsi lo studente possa trascorrere un periodo normalmente compreso fra i 6 e i 12 mesi in istituzioni scientifiche, laboratori di ricerca, enti pubblici o privati, per la frequenza di corsi o per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti la preparazione della tesi di Dottorato. Il Coordinatore autorizza i soggiorni fuori sede.</p> <p>2. Sono previsti contributi, previa approvazione del Coordinatore, per Summer Schools che affrontino temi legati al progetto di ricerca dell’allievo/a.</p> <p>3. Previo parere favorevole del Supervisor, il Coordinatore può autorizzare altresì contributi per la partecipazione a convegni nel caso in cui gli allievi/e presentino al convegno interventi scritti.</p> <p>4. I rimborsi per i soggiorni fuori sede, oltre all’eventuale rimborso totale o parziale delle spese di viaggio, sono regolati dalla normativa della Scuola in materia.</p> <p>5. Le domande per i soggiorni fuori sede ed eventuali relativi contributi vanno indirizzate al Coordinatore del corso, e devono contenere il programma scientifico del soggiorno richiesto</p>
COLLABORAZIONI ESTERNE	Previa approvazione del Collegio Docenti, gli allievi possono essere inseriti in progetti ed attività di ricerca della Scuola compatibili con il proprio percorso formativo
SOSPENSIONI	Vedi Art 18 Libro III
ESCLUSIONE	Vedi Art 20 Libro III
CONSEGUIMENTO TITOLO	La discussione si svolge in inglese.

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>La Commissione è composta di minimo 4 membri (due membri almeno del collegio docenti) e da un massimo di 6. La Commissione esprime un giudizio sintetico sulla tesi e sulla discussione.</p>
COMMISSIONI	<p>La Commissione per il concorso di ammissione al Corso è nominata dal Rettore della Scuola su proposta del Coordinatore ed è composta da 4 a 6 di docenti e ricercatori nominati fra i membri del Collegio dei docenti. Può essere integrata da uno o più membri della Faculty dell’Università di Strasburgo.</p> <p>Vedi sopra per commissione esaminatrice</p>
MODALITÀ’ REDAZIONE TESI	<p>La tesi deve essere redatta in lingua inglese e consiste o in un libro/monografia oppure in una raccolta di tre paper/articoli.</p>
ALLIEVI ESTERNI	<p>Il Coordinatore, nello spirito di internazionalizzazione del Corso, può ammettere a frequentare i propri corsi o seminari Visiting Doctoral Students provenienti da altre istituzioni italiane e straniere nel rispetto dei Regolamenti della Scuola. A tali studenti può essere richiesto il pagamento di un contributo .</p> <p>I Visiting Students sono ammessi a fruire dei servizi della Scuola sulla base di quanto stabilito dagli accordi di scambio, o sulla base di quanto proposto dal Coordinatore, dal Collegio docenti e deliberato dagli organi competenti in materia</p>
CO-TUTELE	<p>Possibili co-tutele previo accordo specifico con università partner</p>

DISCIPLINA INTERNA CORSO PhD in BioRobotica

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Il Ph.D in BioRobotica è istituito sulla base di quanto disposto dal Libro III del Regolamento delle Attività Formative della Scuola e successive modifiche e integrazioni e della normativa vigente.</p> <p>Il Corso è caratterizzato da una connotazione fortemente interdisciplinare. L’obiettivo è perseguito mediante un apposito programma didattico e mediante la realizzazione di un progetto di ricerca specifico per ciascun allievo, destinato a concludersi con un esame finale.</p> <p>Il Corso si avvale delle competenze didattico-scientifiche del settore concorsuale 09/G2 (ai sensi del DM 366/2011, attuativo dell'art. 15 della legge 240/2010), in relazione ai programmi di formazione e di ricerca specifici.</p> <p>Per poter sostenere l’esame finale, ciascun allievo dovrà ottenere almeno 180 CFU, di cui almeno 160 relativi ad attività di ricerca e almeno 20 relativi ad attività formative. Al candidato inoltre potranno essere attribuiti dei debiti formativi che dovranno essere recuperati prima di sostenere l’esame finale.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività didattiche e scientifiche legate al programma del corso, l’Istituto di BioRobotica può avvalersi di collaborazioni, definite anche mediante apposite convenzioni e accordi, con Università italiane e straniere, nonché con enti pubblici o privati.</p>
<p>DEFINIZIONE AMBITI (compresi SSD)</p>	<p>Macrosettore concorsuale Interessato: 09/G - <i>INGEGNERIA DEI SISTEMI E BIOINGEGNERIA</i>; Aree interessate: 09 - <i>Ingegneria industriale e dell'informazione</i>; SSD: <i>ING-IND/34 (90%) e ING-INF/06.(10%).</i></p>
<p>DURATA</p>	<p>Il corso ha durata di tre anni. Alla conclusione del Corso, previo superamento di un apposito esame, la Scuola rilascia il Diploma di Perfezionamento/PhD, che ai sensi dell’art 2 della l. 14 febbraio 1987, n. 41 è a tutti gli effetti equiparato al Dottorato di ricerca.</p>
<p>SBOCCHI PROFESSIONALI</p>	<p>A differenza dei programmi di Dottorato tradizionali, che mirano principalmente ad accrescere la specializzazione del candidato in uno specifico ambito disciplinare, il Ph.D in BioRobotica si propone l’ambizioso obiettivo di formare un profilo professionale profondamente innovativo, quello di una sorta di “ingegnere rinascimentale” del 21° secolo. Questo nuovo ingegnere, formato in un ambiente stimolante e multidisciplinare sia mediante corsi di alto livello che tramite un lavoro di tesi impegnativo, creativo e originale, sarà capace di coniugare un’eccellente preparazione tecnicoscienza in settori avanzati e un approccio sistemistico ai problemi di progettazione, con una visione che ponga la persona umana al centro dello sviluppo e della valutazione della</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>tecnologia, con la capacità di concepire e sviluppare nuovi e innovativi progetti di ricerca, anche industriali, e con una propria e autonoma capacità imprenditoriale. L’ambizioso obiettivo che si propone il percorso di Dottorato è quello di educare un ingegnere “inventore e imprenditore” adatto all’industria ad alta intensità di conoscenza del XXI secolo, piuttosto che l’ingegnere “progettista e organizzatore” che le facoltà di ingegneria italiane ancora producono, e che è funzionale a un modello – quello della grande industria manifatturiera del XX secolo – che è profondamente mutato.</p>
<p>EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)</p>	<p align="center">-</p>
<p>ORGANI</p>	
<p>COLLEGIO DOCENTI</p>	<p>Il Collegio dei Docenti è nominato dal Direttore di Istituto su proposta del Coordinatore ed è composto da un numero non inferiore a cinque docenti, compreso il Coordinatore. Almeno la metà dei componenti deve essere costituita da professori e ricercatori della Scuola.</p> <p>Il Collegio dei Docenti dura in carica 3 anni. Assume le funzioni di segretario il componente con minore anzianità di servizio.</p> <p>Il Collegio dei Docenti si riunisce ogni qualvolta il Coordinatore o un terzo dei suoi componenti lo ritenga necessario.</p> <p>In ogni caso, il Collegio dei Docenti si riunisce:</p> <p>a) entro il mese di novembre di ciascun anno, su convocazione del Coordinatore,</p> <ul style="list-style-type: none"> • per valutare il generale andamento del corso; • per nominare i Tutori dei nuovi allievi; • per approvare le relazioni degli allievi sull’attività svolta; • per deliberare sull’attivazione del bando per l’anno accademico successivo a quello in corso; • per le deliberazioni necessarie successive all’ingresso nella Scuola dei nuovi allievi di ciascun ciclo; <p>b) entro il mese di settembre di ciascun anno, su convocazione del Coordinatore,</p> <ul style="list-style-type: none"> • per deliberare la programmazione delle attività formative per l’anno accademico successivo; • per approvare la relazione annuale da trasmettere al Consiglio di Istituto e al Nucleo di valutazione.
<p>COORDINATORE</p>	<p>1. Il Coordinatore del Collegio dei Docenti è nominato dal Direttore di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, tra i docenti a tempo pieno di prima fascia, o in caso di indisponibilità, di seconda fascia della Scuola,</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>che compongono il Collegio dei Docenti di ciascun Corso per una durata di tre anni. L’incarico può essere rinnovato una sola volta.</p> <p>Il Coordinatore ha la responsabilità della gestione didattica, scientifica e organizzativa del Corso, presiede il Collegio dei Docenti, svolge le funzioni amministrative di propria competenza e rilascia tutte le autorizzazioni che comportano spese a carico del Corso.</p>
RELATORE	<p>Entro due mesi dall’inizio del corso il Collegio dei Docenti nomina - d’intesa con ciascun allievo - un Relatore scelto fra i docenti, i ricercatori e gli assegnisti di ricerca della Scuola esperti sul tema di ricerca affrontato dallo studente.</p> <p>Il Relatore segue il percorso formativo dell’allievo e controfirma per valutazione positiva le relazioni annuali sull’attività svolta, le richieste rivolte al Coordinatore o al Collegio dei Docenti, nonché la tesi di perfezionamento.</p>
TUTORE	<p>Il Collegio, entro i primi diciotto mesi di corso può nominare altresì un Tutor. Il Tutore controfirma la tesi di perfezionamento.</p> <p>Il Tutor segue l’allievo nella realizzazione del progetto di ricerca e nella impostazione e sviluppo della tesi.</p> <p>In presenza di gravi motivi e dietro richiesta adeguatamente motivata dell’allievo o del docente, il Collegio Docenti procede, entro un mese, alla sostituzione del Tutor e/o Relatore.</p>
EVENTUALI ALTRI ORGANI	-
DIRITTI E OBBLIGHI	
VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI	<p>Ai fini dell’ammissione agli anni successivi gli allievi sono tenuti a presentare, entro un mese della conclusione di ciascun anno di corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. una relazione sull’attività svolta; b. una relazione sul piano di attività da svolgere nell’anno successivo. <p>Le relazioni sono valutate dal Collegio dei Docenti che, previa verifica del profitto e dei progressi didattico-scientifici degli allievi, dispone l’ammissione agli anni successivi.</p>

PIANO FORMAZIONE

Piano di formazione

Gli allievi sono tenuti a seguire l’attività didattica, come disposto dal progetto formativo del Corso, conseguendo un totale di almeno 20 CFU.

All’inizio del Corso, il candidato presenta un programma di ricerca, concordato con il Relatore;

Su richiesta del Relatore, il Collegio dei Docenti potrà attribuire al candidato debiti formativi che dovranno essere recuperati prima di sostenere l’esame finale.

Gli allievi del Corso PhD in BioRobotica sono affiliati all’Istituto di BioRobotica.

Agli allievi del Corso la Scuola assicura l’uso della biblioteca e dei laboratori informatici, secondo le modalità disposte dal proprio Regolamento.

Assolti gli obblighi previsti dal piano formativo, ciascun allievo è ammesso all’esame finale per il conseguimento del titolo.

Attività didattica e di ricerca degli allievi

Il Coordinatore ed il Relatore possono autorizzare gli allievi a svolgere attività didattica, che non dovrà superare 20 ore annue complessive, salvo diversa determinazione del Collegio dei Docenti.

L’attività di ricerca degli allievi è rivolta allo sviluppo di progetti di ricerca innovativi che possono essere finalizzati anche allo sfruttamento industriale dei risultati in base alle disposizioni definite dalla normativa interna della Scuola in materia.

Ai fini del conseguimento del titolo finale gli allievi sono tenuti a conseguire almeno 160 CFU in attività di ricerca, di norma articolata nel triennio in:

- 40 CFU nel primo anno di corso;
- 50 CFU nel secondo anno di corso;
- 70 CFU nel terzo anno di corso.

L’accettazione di ogni articolo su rivista ISI o in atti di congressi internazionali con peer review (in base alla valutazione del Relatore) garantisce l’acquisizione di 30 CFU di attività di ricerca.

L’attività di ricerca viene svolta da ciascun allievo sotto la supervisione del Relatore e/o Tutore di tesi, i quali sono tenuti a dichiarare, all’interno della relazione annuale, il numero di crediti conseguiti in attività di ricerca dall’allievo. L’assolvimento degli obblighi di ciascun allievo relativamente all’attività di ricerca viene approvato

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>dal Collegio dei Docenti al momento della valutazione della relazione annuale sull’attività svolta.</p>
CORSI DI LINGUA	<p>Per gli allievi di lingua madre diversa dall’inglese, è obbligatorio un test di conoscenza della lingua inglese, da sostenere entro i primi 6 mesi dall’inizio del corso, sulla base del quale potrà essere prevista la frequenza obbligatoria di un corso integrativo di lingua inglese nell’ambito di quelli attivati presso la Scuola.</p> <p>Il conseguimento di un attestato di conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, in conformità a quanto stabilito dalla Tabella elaborata dal Consiglio d’Europa, è condizione per il conseguimento del Diploma di Perfezionamento.</p> <p>Per gli allievi di lingua non italiana è consigliata la frequenza annuale di un corso di lingua italiana e il superamento delle relative proposte.</p>
CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA	<p>A decorrere dal secondo anno, a favore di ciascun perfezionando, sono previsti contributi per la partecipazione a scuole estive, a seminari, convegni, congressi ed altre iniziative analoghe di carattere scientifico, in particolare nel caso in cui gli allievi presentino in tale sede interventi scritti.</p> <p>Tali contributi sono determinati in base alle disposizioni del Libro III del Regolamento delle Attività Formative della Scuola, dell’art. 9 del DM n. 45/2013 e alle risorse finanziarie esistenti in bilancio.</p> <p>Le domande per la partecipazione ad attività di ricerca ed ai relativi contributi aggiuntivi per l’attività di ricerca vanno indirizzate al Coordinatore del corso, previa approvazione del relatore e devono contenere tutte le indicazioni utili ai fini della loro valutazione, con particolare riferimento all’attinenza della richiesta con lo sviluppo del progetto di ricerca.</p>
CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO	<p>Il soggiorno all’estero, da svolgersi preferibilmente dopo il diciottesimo mese di corso, per un periodo, anche frazionabile, non superiore a 12 mesi, è obbligatorio - salvo eccezioni specificamente approvate dal Collegio dei Docenti - per il conseguimento del titolo di perfezionamento. Il Coordinatore, previo parere del Relatore, può autorizzare un soggiorno di durata superiore e comunque per un periodo non superiore ai 18 mesi.</p> <p>L’importo del contributo per il soggiorno all’estero non può superare il 50% dell’importo della borsa di studio e viene determinato caso per caso secondo le disposizioni degli organi competenti. Il contributo si intende comprensivo delle spese di viaggio. Nel caso di soggiorno frazionato, la Scuola garantisce un unico contributo.</p> <p>Le domande per i soggiorni fuori sede ed i relativi contributi vanno indirizzate al Coordinatore del corso, previa</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>approvazione del Relatore e devono contenere tutte le indicazioni utili ai fini della loro valutazione, con particolare riferimento all’attinenza della richiesta con lo sviluppo del progetto di ricerca.</p>
COLLABORAZIONI ESTERNE	<p>E' richiesto ai perfezionandi di informare gli organi competenti della Scuola se svolgono altre attività lavorative e di ricerca al fine di acquisire la relativa autorizzazione.</p> <p>Il Collegio dei Docenti, su proposta del Coordinatore delibera sulla compatibilità tra le attività lavorative e di ricerca con il regolare svolgimento del Corso.</p>
SOSPENSIONI	<p>Agli allievi sono riconosciuti i diritti previsti dalla normativa vigente ivi inclusa la possibilità di beneficiare della sospensione degli obblighi formativi per maternità, per gravi e documentate malattie e, a giudizio del Collegio dei Docenti, per altri gravi e documentati motivi.</p>
ESCLUSIONE	<p>L’esclusione di un allievo dal Corso avviene con decreto del Rettore della Scuola su proposta motivata del Collegio dei Docenti, secondo le procedure previste dal regolamento interno, e comporta la decadenza immediata dalla borsa e la perdita dello status di allievo perfezionando.</p> <p>L’esclusione può essere deliberata:</p> <ol style="list-style-type: none">qualora a seguito di inadempimenti ai propri obblighi e nonostante il formale richiamo da parte del Coordinatore l’allievo rimanga inadempiente ai propri doveri;qualora il Collegio dei Docenti ritenga, in sede di valutazione della relazione annuale, insufficiente il profitto dell’allievo.
CONSEGUIMENTO TITOLO	<p>L’esame finale consiste nella discussione orale della tesi in lingua italiana o inglese, ovvero in altra lingua, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti.</p> <p>L’allievo ha l’obbligo di comunicare al proprio Relatore e alla segreteria didattica il titolo della propria tesi di perfezionamento almeno sei mesi prima della fine del corso.</p> <p>Il Relatore indica i nominativi dei due docenti esterni (valutatori) e i membri che comporranno la Commissione di perfezionamento.</p> <p>Entro un mese dalla data fissata per la discussione l’allievo perfezionando, acquisito il nulla osta dal proprio</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

Relatore, invia ai 2 valutatori esterni e a tutti i membri della Commissione la versione definitiva della tesi. Singolarmente ogni membro della Commissione prende visione del lavoro svolto dal candidato. I due valutatori esterni, entro 15 gg dalla ricezione della tesi, esprimono un giudizio analitico scritto e propongono l’ammissione alla discussione pubblica ovvero il suo rinvio nel caso in cui richiedano integrazioni o correzioni. Il rinvio è ammesso per un periodo non superiore a sei mesi. Trascorso il periodo concesso dai valutatori la tesi è ammessa alla discussione, corredata da un nuovo parere scritto alla luce delle modifiche ed integrazioni apportate.

I commissari appartenenti a università o istituzioni esterne possono partecipare ai lavori della Commissione a distanza mediante teleconferenza o altro strumento idoneo.

Le sessioni di perfezionamento sono pubbliche.

La Commissione potrà con giudizio unanime attribuire la Lode ai candidati, che abbiano pubblicato almeno tre articoli su riviste ISI o su atti di conferenze internazionali con peer review, o abbiano conseguito risultati equivalenti nel campo dell’innovazione tecnologica (ad esempio brevetti), ed il cui lavoro di tesi superi in prima istanza il giudizio dei 2 valutatori esterni.

La Commissione dell’esame finale formula un giudizio sintetico sull’elaborato e sulla discussione esprimendo la propria valutazione in centesimi.

Le commissioni esaminatrici per l’esame finale sono nominate dal Rettore con proprio decreto, su proposta del Coordinatore. Le commissioni sono composte da almeno 3 docenti di cui almeno uno della Scuola, a cui possono aggiungersi non più di 2 esperti italiani o stranieri.

Il conferimento del titolo in una data successiva a quella della discussione della tesi e viene effettuata dal Coordinatore del Corso e dai membri della Commissione presenti in Istituto.

Nel caso di Corsi istituiti a seguito di accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale, le procedure per il conseguimento del titolo e le modalità di costituzione della Commissione possono essere integrate secondo quanto indicato.

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

COMMISSIONI	<p>L' ammissione al Corso PhD in BioRobotica avviene mediante concorso per titoli e colloquio. Il colloquio può essere espletato anche mediante strumenti di comunicazione elettronica idonei a garantire l'identificazione del candidato. Il colloquio mira anche a verificare la vocazione alla ricerca e la capacità del candidato di proporre un programma di ricerca innovativo, coerente e autonomo.</p> <p>Il bando di concorso per l'ammissione è pubblicato, di norma, entro il 30 aprile dello stesso anno accademico di attivazione del ciclo.</p> <p>Le prove di esame sono completate entro il mese di luglio dell'anno accademico di attivazione del corso.</p> <p>I corsi hanno inizio il 1° di novembre di ogni anno.</p> <p>Le commissioni esaminatrici per l'ammissione ai Corsi sono composte da almeno 3 professori o ricercatori universitari appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di afferenza al Corso, di cui almeno la metà deve appartenere al corpo docente della Scuola. La Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e istituzioni pubbliche e private di ricerca.</p>
MODALITÀ' REDAZIONE TESI	
ALLIEVI ESTERNI	<p>Il Collegio dei Docenti, su richiesta dei docenti, può ammettere dottorandi provenienti da altre istituzioni italiane e straniere a frequentare un'annualità di corsi o una sua frazione. Salvo accordi di scambio convenzionali compensativi degli oneri, il Collegio dei Docenti può richiedere il pagamento di un contributo annuo, oppure frazioni di tale cifra per periodi corrispondentemente più brevi.</p> <p>I dottorandi provenienti da altre istituzioni italiane o straniere, sono ammessi a fruire dei servizi della Scuola secondo le condizioni stabilite negli accordi di scambio convenzionali o quanto disposto dal Collegio dei Docenti. La copertura assicurativa deve essere fornita dalle istituzioni di provenienza.</p>
CONTRIBUTI E SERVIZI	<p>Gli allievi ammessi al Corso usufruiscono gratuitamente di un pasto erogato dai servizi di mensa della Scuola dal lunedì al sabato, per la durata del corso, ad esclusione dei periodi di vacanza previsti dal calendario accademico della Scuola.</p> <p>La Scuola provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni che occorrono agli allievi del Corso durante lo svolgimento di attività istituzionali.</p>

DISCIPLINA INTERNA della Scuola di PhD in Life Science

OBIETTIVI	
DEFINIZIONE AMBITI (compresi SSD)	<p>AGR/02 - AGRONOMIA COLTIVAZIONI ERBACEE AGR/03 - ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE AGR/04 - ORTICOLTURA E FLORICOLTURA AGR/11 - ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA BIO/04 - FISILOGIA VEGETALE BIO/09 – FISILOGIA BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA BIO/14 – FARMACOLOGIA BIO/18 – GENETICA CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA MED/09- MEDICINA INTERNA MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE MED/14 - NEFROLOGIA MED/18 - CHIRURGIA GENERALE</p>
DURATA	3 anni
SBOCCHI PROFESSIONALI	Ricercatore (ricerca di base o applicata), ricercatore clinico, consulente scientifico per case farmaceutiche, ed enti di ricerca, e sanità pubblica, organizzazioni nazionali o internazionali attive nel settore agro-alimentare o ambientale, scientific writer, dirigente scientifico.
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	<p>INTERNATIONAL PH.D. PROGRAMME IN AGROBIODIVERSITY PH.D. PROGRAMME IN AGROBIOSCIENCES PH.D. PROGRAMME IN TRANSLATIONAL MEDICINE</p>
ORGANI	
COLLEGIO DOCENTI	Si entra a far parte del Collegio dei singoli corsi di PhD a seguito di decisione del Collegio stesso su proposta di uno dei membri. Il Consiglio di Istituto ratifica.

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

COORDINATORE	Si rimanda al Libro III
RELATORE	Il Collegio dei docenti dei Singoli corsi di PhD può decidere di nominare più relatori per un singolo allievo, in ragione delle esigenze del progetto di ricerca.
TUTORE	Il Collegio dei docenti dei Singoli corsi di PhD può decidere di nominare più relatori per un singolo allievo, in ragione delle esigenze del progetto di ricerca.
EVENTUALI ALTRI ORGANI	<p>Direttore della Scuola: eletto dai membri dei tre collegi di PhD della Scuola, fra i membri dipendenti della Scuola Superiore Sant’Anna. Resta in carica 3 anni e può essere rinnovato una volta.</p> <p>Collegio dei coordinatori: composto dal Direttore della Scuola, dai 3 coordinatori dei corsi di PhD oltre al Direttore di Istituto; si riunisce almeno 2 volte l’anno, anche in via telematica.</p>
DIRITTI E OBBLIGHI	
VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI	<p>Entro ottobre, durante un Collegio aperto al pubblico uditore, ciascun allievo esporrà in merito allo stato del lavoro, riguardante il progetto di ricerca svolto e da svolgersi, e presenterà inoltre domanda per il riconoscimento dei CFU concernenti i corsi frequentati e le attività formative svolte.</p> <p>Entro dicembre durante un Collegio aperto al pubblico, ciascun allievo del primo anno presenterà il proprio progetto di ricerca e gli verrà assegnato il/i Relatore/i.</p>
PIANO FORMAZIONE	<p>Ciascun allievo dei corsi di PhD della Scuola di PhD in Life Science, per diplomarsi, dovrà conseguire un numero definito di CFU (didattica e ricerca).</p> <p>Dovrà inoltre arrivare a produrre un articolo in extenso, pubblicato o sottoposto alla pubblicazione presso una rivista scientifica censita nelle banche dati ISI o SCOPUS, riguardante l’argomento di ricerca oggetto della tesi.</p>
CORSI DI LINGUA	Ciascun allievo dei corsi di PhD della Scuola di PhD in Life Science, per diplomarsi, dovrà frequentare e superare con successo il corso di lingua inglese specialistico organizzato nell’ambito del corso di PhD di appartenenza, dalla Scuola medesima.

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA	Su proposta del Collegio dei Coordinatori, la Giunta di Istituto, sentito il Consiglio di Istituto, potrà aumentare questo contributo rispetto a quello base.
CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO	Nel rispetto del Libro III, il soggiorno all’estero dell’allievo è importante occasione di crescita personale e professionale ed è fortemente incoraggiato dalla Scuola. Si rimanda ai singoli prospetti dei PhD per la regolamentazione data la peculiarità di alcuni percorsi.
COLLABORAZIONI ESTERNE	Si rimanda al Libro III
SOSPENSIONI	Si rimanda al Libro III
ESCLUSIONE	Si rimanda al Libro III
CONSEGUIMENTO TITOLO	
MODALITÀ’ REDAZIONE TESI	Nel rispetto del Libro III, entro 30 giorni dalla fine del terzo anno di corso la tesi è presentata al Collegio che ne dispone la sottomissione a due valutatori esterni. La tesi è compilata in lingua inglese e includerà un riassunto in italiano. L’allievo dovrà allegare alla tesi almeno un articolo in extenso, pubblicato o sottoposto alla pubblicazione ad una rivista scientifica censita nelle banche dati ISI o SCOPUS, riguardante l’argomento di ricerca oggetto della tesi. Ai valutatori esterni, insieme alla tesi verrà inviato il modulo, di cui all’allegato A. I valutatori esterni avranno 60 giorni per comunicare al Collegio i risultati delle loro valutazioni e concordare tra di loro se del caso, un’eventuale rinvio fino a un periodo massimo di 6 mesi. Il Collegio, sulla base delle indicazioni dei valutatori esterni, provvederà ad organizzare la discussione pubblica della tesi, ovvero a ratificare l’eventuale rinvio, secondo quanto indicato dai valutatori. In questo secondo caso, al termine del rinvio, la nuova versione della tesi sarà inviata nuovamente ai due valutatori esterni che avranno 30 giorni per comunicare al Collegio il loro giudizio conclusivo. Il Collegio provvederà quindi ad organizzare la discussione pubblica della tesi.
COMMISSIONI	Nel rispetto del Libro III, nello scegliere gli esperti stranieri si preferiranno coloro che sono considerati dalla comunità scientifica internazionale esperti della materia oggetto della tesi dell’allievo/degli allievi. La commissione di valutazione per pervenire al giudizio utilizzerà il modulo, di cui all’allegato B.
ALLIEVI ESTERNI	Si rimanda al Libro III
CO-TUTELE	Si rimanda al Libro III

DISCIPLINA INTERNA CORSO PhD in Agrobiodiversity

OBIETTIVI	
DEFINIZIONE AMBITI (compresi SSD)	<p>AGR/02 - AGRONOMIA COLTIVAZIONI ERBACEE AGR/03 - ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE AGR/04 - ORTICOLTURA E FLORICOLTURA AGR/11 - ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA BIO/04 - FISIOLOGIA VEGETALE BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE BIO/18 – GENETICA</p>
DURATA	3 anni
SBOCCHI PROFESSIONALI	The course is aimed to enhance human resource capacities to study and conserve plant genetic resources and to utilise and manage biodiversity in agricultural systems as to improve agroecosystem services and sustainability for the well-being of present and future generations
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	<p>Curriculum A - Plant genetic resources Curriculum B - Functional biodiversity in agroecosystems Research areas include: (i) Genetic variation in single genes and entire genomes of agricultural and forestry plants and their wild relatives; (ii) Mechanisms that control the variability in genes and/or groups of genes, as those involved in resistance to pathogens and/or pests and tolerance to environmental stresses; (iii) Role of functional biodiversity, including interactions between pests/pathogens/weeds and domesticated/volunteer/wild plants, to support agroecosystem resistance, resilience and stability; (iv) Role of functional biodiversity at genes/species/habitat levels to support agroecosystem services, (e.g. crop yield, produce quality, crop protection, soil quality) and multifunctional land use. (v) Physiology of plant adaptation to the environment.</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

ORGANI	
COLLEGIO DOCENTI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
COORDINATORE	Si rimanda al Libro III
RELATORE	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
TUTORE	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
EVENTUALI ALTRI ORGANI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
DIRITTI E OBBLIGHI	
VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
PIANO FORMAZIONE	Didattica: 20 CFU da conseguire obbligatoriamente. Ricerca: da conseguirsi 45 CFU al primo anno, 55 CFU al secondo, 65 CFU al terzo.
CORSI DI LINGUA	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO	In ragione della specificità del corso di PhD sarà il Collegio, su proposta del tutor a valutare l’opportunità e la durata del soggiorno all’estero per ogni singolo allievo.
COLLABORAZIONI ESTERNE	Si rimanda al Libro III
SOSPENSIONI	Si rimanda al Libro III
ESCLUSIONE	Si rimanda al Libro III

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

CONSEGUIMENTO TITOLO	
MODALITÀ' REDAZIONE TESI	Si rimanda al Libro III
COMMISSIONI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
ALLIEVI ESTERNI	Si rimanda al Libro III

DISCIPLINA INTERNA CORSO PhD in Agrobioscience

OBIETTIVI	
DEFINIZIONE AMBITI (compresi SSD)	<p>AGR/02 - AGRONOMIA COLTIVAZIONI ERBACEE AGR/03 - ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE AGR/04 - ORTICOLTURA E FLORICOLTURA AGR/11 - ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA BIO/04 - FISIOLOGIA VEGETALE BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE BIO/18 – GENETICA</p>
DURATA	<p>3 anni 3 years</p>
SBOCCHI PROFESSIONALI	<p>Il Corso di Perfezionamento in “Agrobioscienze” si propone di formare, attraverso un percorso didattico e di ricerca di alto livello, figure di elevato profilo scientifico e professionale in grado di inserirsi con successo tanto in strutture di ricerca pubbliche e private, nazionali ed internazionali, quanto in Enti ed aziende che operano con tecnologie avanzate nel campo delle biotecnologie e delle produzioni vegetali e nella organizzazione e pianificazione dell’agricoltura sostenibile a livello aziendale e territoriale.</p> <p>The Ph.D. Programme in “Agrobiosciences” is a three-year program characterized by an interdisciplinary connotation and designed for highly qualified and motivated students who wish to acquire the research and analytical skills of the international scientific community and to acquire the skills of professional academic research to work in government agencies, financial institutions, international agencies, private companies in economics.</p>
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	<p>a) Genomica e produzioni vegetali (Biotecnologie vegetali; Genetica e fisiologia delle piante; Genomica vegetale; Scienze delle produzioni vegetali; Tecnologie avanzate in ortoflorofrutticoltura; Qualità delle produzioni vegetali);</p> <p>b) Agricoltura, Ambiente e Territorio (agroecologia, agricoltura biologica, integrata o a basso input, biodiversità funzionale negli agroecosistemi, agronomia territoriale, analisi multicriteri di sistemi colturali food e non food, analisi agroambientale dei sistemi produttivi, agricoltura multifunzionale, interazioni agricoltura-territorio-paesaggio).</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>a) Genomics and Crop Science (Plant Biotechnology; Plant Genetics; Plant Physiology; Plant Genomics; Crop Sciences; Advanced technologies in Horticulture; Crop production and quality)</p> <p>b) Agriculture, Environment and Landscape (agroecology, organic, integrated or low-input agriculture, functional biodiversity in agroecosystems, landscape agronomy, multicriteria analysis of food and non food cropping systems, agri-environmental analysis of agricultural systems, multifunctional agriculture, agriculture-territory-landscape interactions)</p>
ORGANI	
COLLEGIO DOCENTI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
COORDINATORE	Si rimanda al Libro III
RELATORE	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
TUTORE	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
EVENTUALI ALTRI ORGANI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
DIRITTI E OBBLIGHI	
VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
PIANO FORMAZIONE	Didattica: 20 CFU da conseguire obbligatoriamente. Ricerca: da conseguirsi 40 CFU al primo anno, 50 CFU al secondo, 70 CFU al terzo.
CORSI DI LINGUA	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO	Durante il percorso formativo l’allievo dovrà trascorrere almeno 4 mesi all’estero, per attività inerenti lo stesso ed il proprio progetto di ricerca, fatta salva diversa indicazione da parte del Collegio su proposta del

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	relatore.
COLLABORAZIONI ESTERNE	Si rimanda al Libro III
SOSPENSIONI	Si rimanda al Libro III
ESCLUSIONE	Si rimanda al Libro III
CONSEGUIMENTO TITOLO	
MODALITÀ’ REDAZIONE TESI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
COMMISSIONI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science Inoltre, il relatore non fa parte della commissione in qualità di membro.
ALLIEVI ESTERNI	Si rimanda al Libro III
CO-TUTELE	Si rimanda al Libro III

DISCIPLINA INTERNA CORSO PhD in Translational Medicine

OBIETTIVI	
DEFINIZIONE AMBITI (compresi SSD)	BIO/09 – FISILOGIA BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA BIO/14 - FARMACOLOGIA CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA MED/09- MEDICINA INTERNA MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE MED/14 - NEFROLOGIA MED/18 - CHIRURGIA GENERALE
DURATA	3 anni 3 years
SBOCCHI PROFESSIONALI	Ricercatore di base, ricercatore clinico, consulente scientifico per case farmaceutiche ed enti di ricerca e sanità pubblica, <i>scientific writer</i> , dirigente scientifico
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	<p>a) Fisiologia e Fisiopatologia dei Sistemi, Sperimentale e Clinica. Linee di ricerca nelle seguenti aree: chemoriflessi e baroriflessi nello scompenso cardiaco; circolo coronarico e sistemico; iperparatiroidismo secondario; meccanica cardiaca; metabolismo cardiaco; microgravita' e funzione endoteliale; sistemi avanzati di imaging cardiovascolare.</p> <p>b) Fisiologia e Medicina Molecolari. Linee di ricerca nelle seguenti aree: angiogenesi e cancro: identificazione e significato fisiopatologico di biomarkers vascolari, cardiaci e renali; medicina rigenerativa cardiaca; meccanismi molecolari in nutraceutica.</p> <p>c) Drug Discovery. Linee di ricerca nelle seguenti aree: farmacogenomica; fattori di trascrizione e loro ruolo nel drug discovery; tecniche biochimiche e molecolari per l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi target farmacologici; targets terapeutici per l'inibizione del metabolismo degli sfingolipidi nel trattamento del cancro, della neurodegenerazione e dell'obesità; nano-vettori biologici e di sintesi come strumenti di ricerca o agenti terapeutici.</p> <p>a) Systems Physiology and Pathophysiology, Experimental and Clinical. Lines of research in the following</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>areas: advanced cardiovascular imaging; chemoreflexes and baroreflexes in heart failure; coronary and systemic circulation; cardiac mechanics; cardiac metabolism; microgravity and endothelial function; secondary hyperparathyroidism.</p> <p>b) Molecular Physiology and Medicine. Lines of research in the following areas: angiogenesis and cancer; cardiac regenerative medicine; identification and pathophysiological significance of vascular, cardiac and renal biomarkers; molecular mechanisms in nutraceuticals.</p> <p>c) Drug Discovery. Lines of research in the following areas: biochemical and molecular methods for the identification and characterization of novel pharmacological targets; biological and synthetic nano-vectors as research tools or therapeutic agents; pharmacogenomics; therapeutic targets for the inhibition of sphingolipids metabolism in the cure of cancer, neurodegeneration and obesity; transcriptional factors and their role in drug discovery.</p>
ORGANI	
COLLEGIO DOCENTI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
COORDINATORE	Si rimanda al Libro III
RELATORE	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
TUTORE	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
EVENTUALI ALTRI ORGANI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
DIRITTI E OBBLIGHI	
VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI	<p>Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science.</p> <p>Il profitto degli allievi relativamente ai corsi frequentati sarà valutato mediante prove in itinere decise dai titolari dei corsi.</p>
PIANO FORMAZIONE	<p>Didattica: 10 i CFU da conseguire obbligatoriamente, per cui si richiede l’obbligo di frequenza con firma.</p> <p>Ricerca: da conseguirsi 50 CFU al primo anno, 55 CFU al secondo, 65 CFU al terzo.</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

CORSI DI LINGUA	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO	Durante il percorso formativo l’allievo dovrà trascorrere almeno 6 mesi all’estero, anche non consecutivi, per attività inerenti lo stesso ed il proprio progetto di ricerca, fatta salva diversa indicazione da parte del Collegio.
COLLABORAZIONI ESTERNE	Si rimanda al Libro III
SOSPENSIONI	Si rimanda al Libro III
ESCLUSIONE	Si rimanda al Libro III
CONSEGUIMENTO TITOLO	
MODALITÀ’ REDAZIONE TESI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
COMMISSIONI	Si rimanda alla scheda relativa alla Scuola di PhD in Life Science
ALLIEVI ESTERNI	Si rimanda al Libro III
CO-TUTELE	Si rimanda al Libro III

DISCIPLINA INTERNA CORSO International PhD in MANAGEMENT
Innovation, Sustainability and Health Services

OBIETTIVI	Il Corso si propone, in linea con gli <i>standard</i> di eccellenza perseguiti dalla Scuola, di rappresentare un percorso finalizzato alla formazione di persone destinate a svolgere attività di ricerca in ambito pubblico e privato e a ricoprire impieghi qualificati presso enti pubblici e privati nazionali ed esteri. Per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca legate al programma del corso, la Scuola può avvalersi di collaborazioni, definite anche mediante apposite convenzioni e accordi, con Università italiane e straniere, nonché con enti pubblici o privati.
DEFINIZIONE AMBITI (compresi SSD)	Il Corso riguarda l’approfondimento dei principali temi di management, declinati negli ambiti dell’innovazione, della sostenibilità e dei servizi sanitari, insieme agli insegnamenti fondamentali per lo svolgimento di attività di ricerca nel campo delle Scienze Sociali. L’obiettivo formativo è perseguito mediante un apposito programma didattico, sviluppato in lingua inglese, che afferisce ai seguenti settori scientifico disciplinari: SECS-P01, SECS-P03, SECS-P05, SECS-P07, SECS-P08, SECS-P09, SECS-P10, ING-IND35.
DURATA	3 anni.
SBOCCHI PROFESSIONALI	- Posizioni di ricerca presso università italiane e straniere, nonché presso istituzioni nazionali ed internazionali. - Posizioni manageriali in enti ed aziende nazionali ed estere, in particolare per quanto riguarda i tre specifici ambiti di approfondimento.
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	L’International PhD in Management è articolato nelle seguenti aree: a. economia e gestione dei processi innovativi e della competitività delle imprese, delle istituzioni e dei sistemi locali, regionali e nazionali in una prospettiva internazionale; b. sostenibilità, innovazione ambientale delle energie rinnovabili e della responsabilità sociale d’impresa; c. gestione dei servizi alla salute e dell’health management.
ORGANI	
COLLEGIO DOCENTI	Il Collegio dei docenti è nominato dal Direttore di Istituto previa delibera della Giunta di Istituto. Almeno la metà dei componenti deve essere costituita da professori e ricercatori della Scuola, rappresentativi dei vari curricula.

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>Eventuali variazioni nella composizione del Collegio sono proposte dal Coordinatore ed approvate dalla Giunta di Istituto.</p> <p>VEDI art. 7 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
COORDINATORE	<p>COME DA art. 8 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
TUTORE	<p>Entro due mesi dall’inizio del corso, il Collegio dei Docenti <u>può</u> nominare un <i>Tutor</i> che segua l’allievo nello svolgimento delle funzioni operative. Il <i>Tutor</i> può anche essere un assegnista di ricerca, un tecnico laureato o un docente esterno.</p> <p>VEDI art. 9 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
RELATORE	<p>COME DA art. 9 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
EVENTUALI ALTRI ORGANI	<p>VEDI art. 10 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
DIRITTI E OBBLIGHI	<p>Gli allievi sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare almeno al 70% delle lezioni dei corsi obbligatori. Se tale quota di partecipazione non viene raggiunta, e in assenza di giustificato motivo, l’allievo sarà costretto a ripetere il corso; - effettuare una prova di idoneità per il superamento dei corsi obbligatori. La modalità di effettuazione di tale prova viene comunicata dal responsabile del corso in occasione della prima lezione e riguarderà i temi trattati nel corso. In caso di mancato superamento l’allievo è chiamato a ripetere il corso; - presentare pubblicamente durante il PhD meeting che verrà organizzato ogni anno nel periodo primavera-estate, lo stato dell’arte del percorso di ricerca; sarà cura del Collegio dei Docenti tenere traccia della qualità di tali presentazioni in modo da disporre di un ulteriore elemento di valutazione del percorso di studio di ogni allievo, unitamente all’esito dei singoli corsi seguiti; - tenere, nel corso del secondo o terzo anno, un seminario sul proprio tema di ricerca, avendo particolare riguardo alle tematiche interdisciplinari. Di questo seminario, così come delle presentazioni ai PhD meeting, verrà conservata traccia formale in modo da fornire input alla Commissione di valutazione dell’esame finale. <p>Ogni docente responsabile di un corso dovrà comunicare al Coordinatore, alla fine del corso stesso, l’esito positivo o negativo relativo alla frequenza di ogni studente. La sua valutazione terrà conto della quantità e qualità della frequenza ai corsi, nonché del risultato delle prove di valutazione. In caso di esito negativo, sarà richiesto agli studenti di ripetere il corso.</p> <p>Agli allievi è consentito modificare il proprio progetto di ricerca entro la fine del secondo anno di corso. La proposta di modifica, elaborata con la supervisione del Tutor, dovrà essere approvata dal</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>Coordinatore.</p> <p>Gli allievi possono partecipare a progetti di ricerca in corso presso l’Istituto di Management se strettamente coerenti con il progetto di ricerca sviluppato. La partecipazione a tali attività è considerata qualificante del percorso e capace di fornire informazioni ed esperienze in grado di accrescere il valore della ricerca e le competenze degli allievi. Tale partecipazione non deve comunque essere in contrasto con la frequenza e la partecipazione ai corsi.</p> <p>VEDI art. 17 (obblighi) e art 18 LIBRO (diritti) III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI	<p>Gli allievi sono tenuti a presentare, entro il 31 ottobre di ciascun anno di corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. una relazione sull’attività svolta, firmata dal proprio Relatore; b. una relazione sul piano di attività da svolgere nell’anno successivo, firmata dal proprio Relatore <p>Il Collegio Docenti si riunisce ogni anno, entro il mese di novembre, per valutare l’avanzamento negli studi da parte di ciascun allievo e deliberare l’ammissione agli anni successivi.</p> <p>VEDI art. 7 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
PIANO FORMAZIONE	<p>Gli allievi sono tenuti a seguire l’attività didattica e scientifica come disposto dal progetto formativo del Corso. Le attività didattiche sono volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire strumentazioni metodologiche per lo svolgimento di attività di ricerca nel campo del management, e più in generale delle Scienze Sociali; • fornire approfondimenti teorici in linea con lo stato dell’arte delle discipline economico-manageriali e sulle grandi tematiche di ricerca indicate nel Corso, soprattutto in un’ottica interdisciplinare; • fornire insegnamenti specialistici, oltre a quelli generali, definiti anche in funzione degli interessi degli allievi, nell’ambito di un’offerta a carattere fortemente multi- ed inter-disciplinare; • offrire momenti di approfondimento qualificato sulle problematiche rilevanti per il corso, principalmente attraverso cicli seminariati tenuti da esponenti del mondo della ricerca scientifica, delle imprese e delle istituzioni. <p>L’attività didattica è concentrata – ma non si esaurisce - nei primi tre semestri/moduli di corso, ed è</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>affiancata dall’attività di ricerca che l’allievo svolge ai fini della realizzazione dell’elaborato finale. Più precisamente, i primi tre semestri del Corso sono dedicati alla didattica, mentre i rimanenti tre semestri (più l’eventuale anno aggiuntivo), sono dedicati all’attività di ricerca e alla redazione dell’elaborato finale.</p> <p>La frequenza ai corsi sarà rilevata per mezzo della apposizione delle firme da parte degli allievi sul registro presenze d’aula. La maggior parte dei corsi specialistici del terzo semestre ha natura facoltativa e la partecipazione ad essi viene definita in relazione al progetto di ricerca di ogni singolo allievo.</p> <p>Gli allievi sono tenuti a seguire l’attività didattica e scientifica prevista dal progetto formativo del Corso, conseguendo complessivamente un totale di almeno X CFU (in particolare, tutti i CFU relativi ai corsi obbligatori ed almeno TOT CFU relativi a corsi facoltativi).</p>
CORSI DI LINGUE	<p>Ai fini del conseguimento del titolo, è consigliata, ma non obbligatoria la frequenza di un corso di lingua straniera diversa dall’inglese.</p> <p>Agli allievi stranieri che non posseggano una sufficiente padronanza della lingua italiana è consigliato seguire un corso intensivo di italiano durante il triennio del Corso.</p>
CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ DI RICERCA	<p>Il Coordinatore, dietro richiesta dell’allievo e sentito il Relatore, può anche autorizzare soggiorni brevi per specifiche necessità legate al progetto di ricerca, da valutare di volta in volta.</p> <p>VEDI art. 19 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO	<p>Il soggiorno all’estero, da svolgersi preferibilmente nel corso del secondo o del terzo anno, per un periodo complessivo, compreso fra i sei e i dodici mesi, viene <u>fortemente consigliato</u> ed è considerato un elemento qualificante anche ai fini della valutazione finale. Il Coordinatore del corso, previo parere del Relatore e a seguito di Delibera del Collegio Docenti, può autorizzare soggiorni di maggiore durata o consentire, se adeguatamente motivato, il frazionamento del periodo di soggiorno per il conseguimento del titolo.</p> <p>E’ incoraggiata la partecipazione a Summer School e ad analoghe attività formative e scientifiche, nonché la partecipazione a convegni nel caso in cui i perfezionandi presentino interventi scritti, approvati dal Coordinatore.</p> <p>VEDI art. 19 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
COLLABORAZIONI ESTERNE	<p>Gli allievi, previo parere favorevole del Relatore e del Coordinatore, possono svolgere attività di collaborazione con enti esterni coerenti con lo sviluppo della propria ricerca e ad essa funzionali, indicandone la durata, la tipologia ed eventuali retribuzioni. Con le stesse modalità, possono essere autorizzati a svolgere attività di tipo professionale, volte all’acquisizione di risorse aggiuntive per il</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>proprio sostentamento, purché non pregiudichino l’effettiva continuazione dell’attività di ricerca e l’assolvimento degli obblighi didattici.</p> <p>Resta inteso che incarichi di lavoro dipendente, anche a tempo pieno, possono essere autorizzati solo nell’ultimo anno di corso e solo se ritenuti compatibili con le attività di ricerca in corso.</p> <p>VEDI art. 21 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
SOSPENSIONE	
ESCLUSIONE	COME DA art.20 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
CONSEGUIMENTO TITOLO	
TEMPISTICA	<p>Il Collegio dei docenti definisce annualmente due/tre date nelle quali si svolgeranno due/tre sessioni collettive di discussione delle tesi di PhD</p> <p>Il perfezionando ha l’obbligo di inviare alla Segreteria Didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno 4 mesi prima della data di discussione della tesi: comunicazione del titolo della tesi, mediante richiesta controfirmata dal proprio Relatore. - almeno 2 mesi prima della data fissata per la discussione: previa autorizzazione/esame del collegio dei docenti, una versione della propria tesi di dottorato in formato elettronico (preferibilmente in lingua inglese), che la segreteria provvederà ad inviare ai membri della commissione per la valutazione, ed una relazione (preferibilmente in inglese) sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni; - almeno due settimane prima della data fissata per la discussione: una copia della propria tesi di dottorato (preferibilmente in lingua inglese), controfirmata dal Tutore e/o Relatore, una copia in formato elettronico. <p>VEDI art. 22 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
COMMISSIONI	<p>Almeno 3 mesi prima della data di discussione, il Coordinatore, sentito il Relatore, fa una proposta di commissione comprensiva dei possibili valutatori esterni.</p> <p>I valutatori appartenenti a università o istituzioni esterne possono partecipare ai lavori della commissione a distanza mediante teleconferenza o altro strumento idoneo.</p> <p>Nel caso di Corsi istituiti a seguito di accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale, le procedure per il conseguimento del titolo e le modalità di costituzione della commissione possono essere integrate secondo quanto indicato nelle relative convenzioni.</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	VEDI art. 22 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
MODALITÀ REDAZIONE TESI	L’elaborato finale può essere costituito sia da una monografia, sia da tre saggi di contenuto originale di elevato livello scientifico. In almeno uno dei tre saggi lo studente deve essere autore singolo. Il suo contributo ai saggi dove sono presenti altri co-autori deve essere ben identificabile. VEDI art. 22 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
ALLIEVI ESTERNI	COME DA art. 23 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
CO-TUTELE	Sulla base di accordi convenzionali, la tutela del perfezionando può essere multipla, ossia gestita da due o più docenti o ricercatori, di cui almeno uno della Scuola.

**DISCIPLINA INTERNA CORSO PhD
in EMERGING DIGITAL TECHNOLOGIES**

OBIETTIVI	Il Corso offre un percorso di formazione e di ricerca in linea con i più elevati standard internazionali, con l’obiettivo di formare studiosi in grado di svolgere attività di ricerca nelle università, nelle organizzazioni internazionali e nell’industria nell’ambito delle tecnologie ICT.
DEFINIZIONE AMBITI (compresi SSD)	Il corso è caratterizzato da una connotazione fortemente interdisciplinare. L’obiettivo è perseguito mediante un’offerta didattica che afferisce ai seguenti settori scientifico disciplinari: ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/05 e ING-IND/13.
DURATA	3 anni
SBOCCHI PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Enti ed aziende di produzione e di servizi che operano nell’area ICT e in particolare nel campo delle tecnologie fotoniche, dei sistemi embedded, e della robotica percettiva. - Università italiane e straniere. - Strutture di ricerca pubbliche e private, nazionali ed internazionali.
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	<p>Il Corso di Dottorato Internazionale in Emerging Digital Technologies è articolato nei seguenti curricula:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Photonic Technologies (con riferimento ai circuiti fotonici integrati, ai sensori, alle comunicazioni e alle reti fotoniche); b. Embedded Systems (con riferimento ai sistemi real-time e alla gestione di risorse); c. Perceptual Robotics (con riferimento a sistemi robotici e agli ambienti virtuali). <p>Ciascuno dei curricula è strutturato in due orientamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. ricerca di base, prioritariamente rivolto alla formazione di profili con elevate competenze teorico-metodologiche in uno dei curricula di cui sopra; b. ricerca industriale, prioritariamente rivolto alla formazione di profili con elevate competenze specifiche in uno dei curricula di cui sopra. <p>Le borse di studio previste per l’orientamento di cui alla lettera a. sono finanziate sia tramite fondi della Scuola Superiore Sant’Anna che di soggetti pubblici o privati.</p> <p>Le borse di studio previste per l’orientamento di cui alla lettera b. sono finanziate esclusivamente da soggetti pubblici o privati; il bando di concorso definisce le possibili tematiche di ricerca ad esse</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>collegate. È possibile attivare posizioni di Dottorato Industriale e Dottorato in Apprendistato di Alta Formazione, assegnabili con graduatoria separata. Il Corso può strutturare inoltre posizioni specifiche di Dottorato in conformità con i bandi e le direttive europee.</p>
ORGANI	
COLLEGIO DOCENTI	<p>Il Collegio dei docenti è nominato dal Direttore di Istituto previa delibera della Giunta. Almeno la metà dei componenti deve essere costituita da professori e ricercatori della Scuola, rappresentativi dei vari curricula. Alle riunioni partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante degli allievi del Corso, designato annualmente entro il mese di febbraio.</p> <p>Eventuali variazioni nella composizione del Collegio sono proposte dal Coordinatore ed approvate dalla Giunta di Istituto.</p> <p>VEDI art. 7 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
COORDINATORE	COME DA art. 8 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
RELATORE	VEDI art. 9 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
TUTORE	VEDI art. 9 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
EVENTUALI ALTRI ORGANI	COME DA art. 10 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
DIRITTI E OBBLIGHI	VEDI art. 17 e 18 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
PIANO FORMAZIONE	<p>Gli allievi sono tenuti a seguire l’attività didattica e scientifica prevista dal progetto formativo del Corso, conseguendo un totale di almeno 20 CFU per le posizioni con orientamento di ricerca di base, e almeno 12 CFU per le posizioni con orientamento di ricerca industriale, dottorato industriale, e apprendistato di alta formazione.</p> <p>Qualora al momento dell’ammissione al corso, all’Allievo siano stati attribuiti debiti formativi, essi dovranno essere recuperati entro il primo anno di corso. VEDI art. 17 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI	<p>Gli allievi sono tenuti a presentare, <u>entro il 31 ottobre di ciascun anno di corso</u>:</p> <p>a. una relazione sull’attività svolta, firmata dal proprio Relatore;</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>b. una relazione sul piano di attività da svolgere nell’anno successivo, firmata dal proprio Relatore.</p> <p>I Relatori sono tenuti ad inviare al Collegio Docenti entro il 31 ottobre di ciascun anno accademico un giudizio sull’attività svolta dall’allievo.</p> <p>Il Collegio Docenti, si riunisce entro il mese di novembre per valutare l’avanzamento negli studi da parte di ciascun allievo e deliberare l’ammissione agli anni successivi, tenuto conto del giudizio del Relatore.</p> <p>VEDI art. 17 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
ATTIVITÀ DI RICERCA	<p>Gli allievi sono tenuti a seguire le attività didattiche previste nel piano formativo ed a svolgere almeno 1250 ore di attività di ricerca annue.</p>
CORSI DI LINGUE	<p>Per gli allievi di lingua madre diversa dall’inglese è obbligatorio un test di conoscenza della lingua inglese, da sostenere entro i primi 6 mesi dall’inizio del corso, sulla base del quale può essere prevista la frequenza obbligatoria di un corso di lingua inglese nell’ambito di quelli attivati presso la Scuola.</p> <p>Il conseguimento di un attestato di conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, in conformità a quanto stabilito dalla Tabella elaborata dal Consiglio d’Europa, è condizione per il conseguimento del Diploma di Dottorato.</p> <p>Per gli allievi di lingua non italiana è consigliata la frequenza annuale di un corso di lingua italiana e il superamento delle relative prove.</p>
CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ DI RICERCA	<p>Il soggiorno all’estero, non inferiore a 6 mesi, salvo casi eccezionali che dovranno essere autorizzati dal Collegio dei Docenti, è da svolgersi preferibilmente dopo il diciottesimo mese di corso, per un periodo anche frazionabile.</p> <p>La Scuola mette a disposizione contributi di soggiorno fuori sede per un periodo non superiore a 6 mesi da determinarsi caso per caso il Collegio Docenti può autorizzare un contributo per un periodo di durata superiore.</p> <p>Previo parere favorevole del Relatore, il Coordinatore può autorizzare altresì contributi per la partecipazione degli allievi a seminari, scuole estive, convegni, congressi ed altre iniziative analoghe di carattere scientifico. Tali contributi sono determinati in base alle disponibilità di bilancio.</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>Le domande per i soggiorni fuori sede ed eventuali relativi contributi vanno indirizzate al Coordinatore del corso, previa approvazione del Relatore e devono contenere tutte le indicazioni utili ai fini della loro valutazione, con particolare riferimento all’attinenza della richiesta con lo sviluppo del progetto di ricerca.</p> <p>VEDI art. 19 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
COLLABORAZIONI ESTERNE	<p>Il Collegio dei docenti, su proposta del Coordinatore, delibera l’eventuale rimodulazione dell’importo della borsa di studio.</p> <p>L’autorizzazione è comunicata dal Direttore di Istituto all’interessato ed alle strutture amministrative della Scuola competenti.</p> <p>VEDI art. 21 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
ASPETTATIVE	<p>COME DA art. 18 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
ESCLUSIONE	<p>COME DA art. 20 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
CONSEGUIMENTO TITOLO	
TEMPISTICA	<p>Per il conseguimento del titolo il dottorando ha l’obbligo di inviare alla Segreteria Didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 20 luglio del terzo anno del corso di studi: comunicazione del titolo della tesi, mediante richiesta controfirmata dal proprio Relatore. - entro il 31 gennaio dell’anno successivo al termine del triennio di dottorato: una versione valutabile della propria tesi di dottorato in formato elettronico (in lingua inglese), che la segreteria provvederà ad inviare ai valutatori esterni ed ai membri della commissione per la valutazione, ed una relazione in inglese sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni; - almeno due settimane prima della data fissata per la discussione: una copia della propria tesi di dottorato (in lingua inglese), controfirmata dal Relatore, una copia in formato elettronico e una sintesi della stessa. <p>VEDI art. 22 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE</p>
COMMISSIONI	<p>Il Relatore ha l’obbligo di inviare al Coordinatore una proposta dei possibili valutatori esterni della tesi del proprio candidato almeno 3 mesi prima della data di discussione della stessa.</p> <p>I valutatori appartenenti a università o istituzioni esterne possono partecipare ai lavori della commissione a distanza mediante teleconferenza o altro strumento idoneo.</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	Nel caso di Corsi istituiti a seguito di accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale, le procedure per il conseguimento del titolo e le modalità di costituzione della commissione possono essere integrate secondo quanto indicato nelle relative convenzioni. VEDI art. 22 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
MODALITÀ	COME DA art. 22 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
ALLIEVI ESTERNI	COME DA art. 23 LIBRO III REG. ATTIV. FORMATIVE
CO-TUTELE	Sulla base di accordi convenzionali, la tutela del Dottorando può essere multipla, ossia gestita da due o più docenti o ricercatori, di cui almeno uno della Scuola.

DISCIPLINA INTERNA CORSO PhD in Politics, Human Rights and Sustainability

OBIETTIVI	
DEFINIZIONE AMBITI (compresi SSD)	<p>SSD interessanti dal Corso di Perfezionamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ SPS/01 Filosofia Politica ○ SECS P/06 Economia Applicata ○ SECS P/08 Economia e gestione delle imprese ○ IUS/03 Diritto Agrario ○ IUS/13 Diritto Internazionale ○ IUS/14 Diritto dell’Unione Europea ○ SPS/04 Scienza Politica ○ SECS-P/02 Politica Economica
DURATA	3 ANNI
SBOCCHI PROFESSIONALI	Esercizio di attività di ricerca e/o impieghi qualificati nel campo delle Istituzioni pubbliche e in Enti e organismi privati, a carattere regionale, nazionale e internazionale
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	<p>Curricula:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Identità diritti e conflitti nella teoria politica 2. Relazioni Internazionali, studi europei e sistemi di governo multi-livello 3. Economia Politica Internazionale ed Europea (di nuova istituzione) 4. Diritto internazionale: istituzioni e meccanismi per la protezione dei diritti umani 5. Economia applicata (Economia regionale), Economia e gestione delle imprese: diritti, politica e sviluppo economico a livello sub-nazionale (locale, regionale) 6. Diritto agrario, alimentare e dell’ambiente (legislazione fondiario-agraria, sostenibilità, agroenergie, acqua, food security/food safety, commercio interno e internazionale dei prodotti agricoli)
ORGANI	Sono Organi del Corso PhD, il Collegio dei Docenti e il Coordinatore.
COLLEGIO DOCENTI	1 Il Collegio dei Docenti è preposto alla progettazione e alla realizzazione del Corso, definendone gli indirizzi scientifici, didattici, organizzativi e sovrintendendo alla realizzazione del piano formativo

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>strutturato.</p> <p>2. Il Collegio si compone di un numero di docenti non inferiore a cinque, compreso il Coordinatore.</p> <p>3. Al Collegio dei Docenti partecipa a titolo consultivo il rappresentante degli allievi/e del Corso, eletto annualmente entro un mese dell’inizio dello stesso.</p> <p>4. Il Collegio dei Docenti si riunisce almeno due volte durante l’anno onde garantire un regolare svolgimento delle attività ovvero ogni qualvolta il Coordinatore lo ritenga necessario o un terzo dei suoi componenti ne rivolga richiesta scritta allo stesso; le funzioni di Segretario sono svolte da un membro nominato dal Collegio dei Docenti al suo interno su proposta del Coordinatore.</p> <p>Si veda il Libro III art. 7 del Regolamento delle Attività Formative</p>
COORDINATORE	<p>1. Il Coordinatore del Collegio dei Docenti è nominato dal Direttore di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, tra i docenti a tempo pieno di prima fascia, o in caso di indisponibilità, di seconda fascia della Scuola, che compongono il Collegio dei Docenti del Corso per una durata di tre anni. L’incarico può essere rinnovato una sola volta.</p> <p>2. Il Coordinatore ha la responsabilità della gestione didattica, scientifica ed organizzativa del Corso, presiede il Collegio dei Docenti, lo convoca stabilendone l’ordine del giorno e provvede all’attuazione di tutte le deliberazioni assunte riferendone in merito al Collegio stesso.</p> <p>3. In caso di assenza o impedimento, il Coordinatore è sostituito da un Vice-Coordinatore designato tra i componenti del Collegio dei Docenti.</p> <p>Si veda il Libro III art. 8 del Regolamento delle Attività Formative</p>
RELATORE	<p>1. Entro due mesi dall’inizio del Corso, il Collegio dei Docenti nomina, per ciascun allievo e su sua proposta un <i>Relatore</i> scelto tra i membri del Collegio dei Docenti e di norma, tra i professori ed i ricercatori della Scuola, esperti nell’ambito di studio al quale attiene il tema di ricerca affrontato dallo studente.</p> <p>2. Il <i>Relatore</i> indirizza e segue con assiduità l’allievo nello svolgimento del suo percorso formativo e scientifico e controfirma per valutazione positiva tutte le richieste dell’allievo rivolte al Coordinatore o al Collegio dei Docenti, la relazione annuale nonché la tesi predisposta per l’esame finale.</p> <p>Si veda il Libro III art. 9 del Regolamento delle Attività Formative</p>
EVENTUALI ALTRI ORGANI	<p>1. Nel perseguimento del migliore assetto organizzativo ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi, per ciascun Corso, possono essere istituiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comitati composti da esperti esterni;

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>- articolazioni possibili su proposta del Collegio dei Docenti ed approvate dal Senato accademico (vice-coordinatori con funzioni operative; responsabili scientifici dei curricula, con possibilità di attribuire ad essi parte delle funzioni assegnate al Coordinatore del Corso)</p> <p>- organi congiunti con soggetti pubblici e privati con i quali la Scuola ha attivato atti convenzionali e che abbiano utilità ai fini del PhD;</p> <p>Si veda il Libro III art. 10 del Regolamento delle Attività Formative</p>
DIRITTI E OBBLIGHI	
VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI	<p>1. Alla fine di ogni anno di corso gli allievi/e hanno l’obbligo di presentare una relazione particolareggiata sull’attività da svolgere e sull’attività già svolta, per consentire la verifica periodica del profitto e dei progressi didattico scientifici.</p>
PIANO FORMAZIONE	<p>1. Gli allievi/e sono tenuti a seguire l’attività didattica e scientifica come disposto dal progetto formativo del Corso.</p> <p>2. L’attività didattica specificatamente prevista per gli allievi/e è decisa entro il mese di settembre dell’anno accademico precedente l’inizio di ciascun ciclo ed è immediatamente trasmesso al Consiglio di Istituto, ai fini della predisposizione della programmazione didattica. In tale sede il Collegio dei Docenti decide il numero minimo di CFU da conseguire, da parte degli allievi/e di ciascun anno di corso, per la frequenza di corsi e seminari. I crediti si acquisiscono a seguito del superamento di un esame o altra forma di verifica.</p> <p>3. L’attività dei Corsi ha inizio non oltre la metà del mese di novembre.</p> <p>4. Gli allievi/e del primo anno di perfezionamento sono tenuti alla frequenza dei corsi generali, monografici, o di varia natura (seminari, corsi integrativi) presenti nella complessiva offerta didattica e di formazione universitaria della Scuola ed approvati nella prima riunione del Collegio dei Docenti. La reciproca congruenza e la compatibilità di tali corsi rispetto al progetto di ricerca di ogni singolo allievo/a è vagliata dal Collegio dei Docenti, sentito il Tutor.</p> <p>5. Entro il terzo anno di Corso gli allievi sono tenuti a trascorrere un periodo di studio e ricerca all’estero, obbligatorio per il conseguimento del titolo di perfezionamento. L’attività svolta durante il soggiorno all’estero andrà dettagliata nella relazione di fine anno.</p> <p>6. Entro il terzo anno di corso gli allievi/e sono tenuti a presentare un seminario pubblico sul proprio tema di ricerca avendo particolare riguardo alle tematiche interdisciplinari.</p> <p>7. Ai fini della formazione e della maturazione didattica e scientifica gli allievi/e sono tenuti nel corso del triennio a svolgere altre attività, tra le quali redigere 2 pubblicazioni su libri/riviste forniti di codice ISBN/ISSN. Previo nulla-osta del Collegio dei Docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>borsa di studio, possono inoltre svolgere attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché attività di didattica integrativa entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico</p> <p>8. Gli allievi possono essere inseriti in progetti ed attività di ricerca della Scuola compatibili con il proprio percorso formativo.</p> <p>9. Previo parere favorevole del Collegio dei Docenti, potrà essere derogata la cadenza temporale degli obblighi didattici prevista nel presente articolo.</p>
<p>CORSI DI LINGUA</p>	<p>1. Gli allievi/e devono frequentare i corsi di dottorato di lingua straniera al fine di conseguire, al termine del triennio, una conoscenza di almeno un'altra lingua straniera, oltre all'inglese, scelta tra quelle attivate alla Scuola, ad un livello equivalente allo studio biennale delle stesse.</p> <p>2. L'allievo/a che non sia di madre lingua italiana e che dimostri una insufficiente padronanza della lingua italiana accertata dal Relatore potrà essere invitato a seguire un corso intensivo di italiano, durante il primo anno del corso di perfezionamento. Se interessato a continuare lo studio della lingua italiana, questa potrà essere approfondita fino a un livello intermedio e rappresentare quindi la seconda lingua scelta.</p> <p>3. L'accertamento dell'adempimento dei suddetti obblighi avviene mediante esami. Gli esami devono essere sostenuti dall'allievo/a non oltre l'ultimo appello utile dell'ultimo anno di corso di perfezionamento.</p> <p>4. In casi particolari, connessi allo svolgimento del periodo all'estero, il Collegio dei Docenti può autorizzare l'allievo/a ad adempiere ai suddetti obblighi, relativamente ad una delle due lingue straniere prescelte, con la presentazione di una certificazione internazionale o con il superamento dell'esame di lingua presso la Scuola.</p> <p>5. Il Collegio dei Docenti potrà attivare, anche in convenzione, corsi di lingua di natura specialistica ed intensiva ad integrazione della formazione linguistica degli allievi/e, fruibili da tutti i settori della Scuola ed, eventualmente, da esterni.</p>
<p>CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ' DI RICERCA</p>	<p>1. Il percorso didattico e formativo dei Corsi può essere integrato con soggiorni fuori sede presso altre Università, o aziende ed enti pubblici e privati sia in Italia.</p> <p>2. Sono previsti contributi, previa approvazione del Coordinatore, per Summer Schools che affrontino i temi del progetto di ricerca dell'allievo/a, in numero non superiore a due per anno, per ciascun allievo. Tali Summer Schools non sono calcolate nel periodo all'estero obbligatorio.</p> <p>3. Previo parere favorevole del Relatore, il Coordinatore può autorizzare altresì contributi per la partecipazione a convegni nel caso in cui gli allievi/e presentino al convegno interventi scritti o il cui</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>argomento sia strettamente correlato all’argomento della tesi.</p> <p>4. Annualmente, a decorrere dal secondo anno, a ciascun allievo è attribuito il budget di cui al terzo comma dell’art. 9 del DM n. 45/2013 e ss.mm.ii., nella misura del 10% dell’importo annuo della borsa. Possono essere imputate al budget le spese di cui ai punti 2 e 3</p>
<p>CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO</p>	<p>1. È obbligatorio per il conseguimento del titolo svolgere un soggiorno all'estero, preferibilmente dopo il primo anno di corso, per un periodo compreso fra i 6 e i 12 mesi, salvo eccezioni specificamente approvate dal Collegio dei Docenti. Il soggiorno all’estero dovrà riguardare i temi di ricerca dell’allievo/a.</p> <p>2. Previa autorizzazione del Collegio dei docenti è possibile un frazionamento del periodo di soggiorno all’estero.</p> <p>3. Previo parere favorevole del Collegio dei Docenti, il Coordinatore può autorizzare l’allievo/a a svolgere ulteriori periodi di soggiorno presso istituzioni scientifiche, laboratori di ricerca od enti pubblici o privati, in Italia o all’estero, per la frequenza di corsi, per attività inerenti alla preparazione della tesi di perfezionamento o per svolgere attività di ricerca sperimentale, per una durata non superiore a 6 mesi.</p> <p>4. Per le attività di ricerca da svolgersi all’estero nell’ambito del soggiorno principale, l’importo della borsa di studio può essere incrementato nella misura massima del cinquanta per cento per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi. Previa richiesta presentata dall’allievo, acquisito il nulla osta del Relatore, il Collegio dei Docenti autorizza i soggiorni e assegna la quota di budget disponibile per le attività.</p> <p>5. Sono previsti contributi, previa approvazione del Coordinatore, per Summer Schools che affrontino i temi del progetto di ricerca dell’allievo/a, in numero non superiore a due per anno, per ciascun allievo. Tali Summer Schools non sono calcolate nel periodo all’estero obbligatorio.</p> <p>6. L’utilizzo del budget avviene in conformità alle fonti interne della Scuola in materia.</p> <p>7. L’allievo/a deve presentare, in tempo utile, domanda per l’eventuale assegnazione dei contributi. Le domande per i soggiorni fuori sede ed eventuali relativi contributi vanno indirizzate al Coordinatore del corso, approvate dal Relatore e devono contenere il programma scientifico del soggiorno richiesto.</p> <p>8. In caso di adempimento parziale degli obblighi didattici e di ricerca legati al Corso, rilevato dal Collegio dei Docenti, l’allievo/a non potrà beneficiare dei contributi previsti per la partecipazione a convegni e ai soggiorni fuori sede ad esclusione del soggiorno all’estero di cui al comma 1.</p>
<p>COLLABORAZIONI ESTERNE</p>	<p>1. Gli allievi hanno facoltà di svolgere attività lavorative e di ricerca ulteriori a quelle attinenti al Corso, purché funzionali allo sviluppo della propria ricerca.</p> <p>2. Gli allievi informano tempestivamente il <i>Relatore</i> ed il Coordinatore del Corso dello svolgimento di</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>dette attività e della circostanza di trarne redditi.</p> <p>3. Il Collegio dei Docenti, su proposta del Coordinatore delibera sulla compatibilità tra le attività lavorative e di ricerca con la continuazione del Dottorato. Inoltre, il Collegio dei docenti, su proposta del Coordinatore, delibera l'eventuale rimodulazione dell'importo della borsa di studio.</p> <p>4. In caso di valutazione negativa, assegna all'allievo un congruo termine per porre fine all'attività ritenuta incompatibile.</p>
SOSPENSIONI	<p>1.E' diritto dell'allievo ottenere la sospensione degli obblighi inerenti il Corso per maternità, per gravi e documentate malattie e, a giudizio dei docenti, per altri gravi e documentati motivi. La borsa eventualmente erogata viene sospesa per lo stesso periodo. La sospensione non può essere di durata superiore a 1 anno decorso il quale l'allievo decade.</p>
ESCLUSIONE	<p>1. L'esclusione di un allievo/a dal Corso avviene con decreto del Rettore della Scuola su proposta motivata del Collegio dei docenti, secondo le procedure previste dal regolamento interno, e comporta la decadenza immediata dalla borsa.</p> <p>2. L'esclusione può essere deliberata:</p> <p>a) qualora a seguito di inadempimenti ai propri obblighi e nonostante il formale richiamo da parte del Coordinatore l'allievo/a rimanga inadempiente ai propri doveri, ovvero</p> <p>b) qualora il Collegio dei Docenti non ritenesse sufficiente il suo profitto nella valutazione della relazione annuale.</p>
CONSEGUIMENTO TITOLO	<p>1. Il titolo di “Philosophiæ doctor” si consegue non prima della conclusione del Corso e non oltre sei mesi da essa, mediante superamento dell'esame finale, che consiste nella discussione orale e pubblica della tesi, redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, vertente sui risultati della ricerca compiuta durante il Corso e caratterizzata da originalità e rilevante valore scientifico.</p> <p>2. I Diplomi di Perfezionamento vengono rilasciati dopo il superamento dell'esame finale e sono conferiti dal Rettore. Nel diploma di perfezionamento sarà menzionato il curriculum di afferenza.</p> <p>6. Copia della tesi finale viene depositata, a cura della Scuola, presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze. Un'ulteriore copia in formato elettronico viene conservata negli archivi della Scuola.</p>
COMMISSIONI	<p>1. La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Rettore, su proposta del Coordinatore, è composta da almeno tre docenti, di cui almeno uno della Scuola, a cui possono aggiungersi non più di due esperti, italiani o stranieri.</p> <p>2. Ai lavori della Commissione esaminatrice ha comunque facoltà di prendere parte il <i>Relatore</i>. La Commissione esprime la propria valutazione in centesimi e formula un giudizio sintetico sulla tesi e sulla discussione. All'unanimità può assegnare la lode.</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

MODALITÀ’ REDAZIONE TESI	<ol style="list-style-type: none">1. Alla tesi va allegata una relazione dell’allievo sulle attività svolte nel Corso e sulle eventuali pubblicazioni.2. La tesi è valutata da almeno due docenti esterni di elevata qualificazione anche appartenenti ad Istituzioni estere, definiti valutatori. Essi esprimono un giudizio analitico scritto proponendone l’ammissione alla discussione pubblica ovvero il suo rinvio per un periodo non superiore a sei mesi in caso di integrazioni o correzioni. Trascorso tale termine la tesi è ammessa in ogni caso alla discussione, corredata da un nuovo parere scritto dei valutatori alla luce delle modifiche ed integrazioni apportate.
ALLIEVI ESTERNI	<ol style="list-style-type: none">1. Nello spirito di internazionalizzazione del Corso e sulla base di apposite convenzioni di scambio il Collegio dei docenti, su proposta del Coordinatore, può ammettere dottorandi provenienti da altre istituzioni italiane e straniere a frequentare un'annualità di corsi o loro parti nonché seminari non già aperti a chiunque sia interessato.2. I dottorandi di cui al presente articolo sono ammessi a fruire dei servizi della Scuola secondo le condizioni stabilite negli accordi di scambio convenzionali o, in mancanza di previsioni in materia, sulla base di quanto deliberato dagli organi della Scuola su proposta del Coordinatore, sentito il Collegio dei Docenti.3. Qualora le convenzioni di cui al comma 3 non prevedano misure compensative degli oneri, ai Dottorandi provenienti da altre istituzioni può essere richiesto il pagamento di un contributo stabilito dal Coordinatore, sentito il Collegio dei Docenti. La copertura assicurativa deve essere fornita dalle istituzioni di provenienza
CO-TUTELE	<ol style="list-style-type: none">1. Per lo svolgimento delle attività didattiche e scientifiche legate al programma del corso, la Scuola può avvalersi di collaborazioni, definite con apposite convenzioni e accordi, con Università italiane e straniere, nonché con enti pubblici o privati.2. In particolare è prevista la possibilità di attivare convenzioni con Università italiane e straniere finalizzate alla supervisione congiunta del lavoro di tesi dell’allievo/a e al rilascio da parte di ciascuna istituzione del proprio titolo, corrispondente al Diploma di Philosophiæ Doctor.

**SCHEMA DISCIPLINA INTERNA CORSO PhD in
Persona e tutele giuridiche**

OBIETTIVI	
DURATA	3 anni
SBOCCHI PROFESSIONALI	Il Corso si propone di formare, attraverso un percorso didattico e di ricerca avanzato nelle aree giuridiche figure di elevato profilo scientifico e professionale in grado di svolgere attività di ricerca di rilievo internazionale e di assumere funzioni di alta qualificazione presso enti pubblici o privati.
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	Il Corso si articola nei seguenti curricula: <ul style="list-style-type: none"> a) Persona umana, responsabilità e contratti; b) Ordinamento costituzionale e tutela della persona; c) Legge penale e persona; d) Tutele giuridiche nel diritto comparato e transnazionale; e) Diritto e tecnologie.
ORGANI	Sono organi del Corso di PHD il Collegio Docenti e il Coordinatore
COLLEGIO DOCENTI	<p>1. Il Collegio dei Docenti è preposto alla progettazione ed alla realizzazione del Corso. Esso si articola in: il Collegio dei Docenti della Scuola ed il Comitato allargato.</p> <p>2. Il Collegio dei Docenti della Scuola è costituito da professori di prima e seconda fascia, ricercatori universitari e ricercatori a tempo determinato della Scuola, in numero non inferiore a cinque, compreso il Coordinatore. Esso svolge le funzioni di organizzazione delle attività del Corso, sovrintende al suo corretto funzionamento, opera la valutazione degli Allievi e svolge le altre funzioni che le fonti interne della Scuola o disposizioni di leggi e regolamenti attribuiscono al Collegio dei Docenti.</p> <p>3. Il Collegio dei Docenti della Scuola si riunisce almeno due volte durante l’anno</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>ovvero qualora il Coordinatore lo ritenga necessario o un terzo dei suoi componenti ne rivolga richiesta scritta allo stesso; le funzioni di Segretario sono svolte da un membro del Collegio.</p> <p>4. Il Comitato allargato è composto, oltre che dai componenti del Collegio dei Docenti della Scuola, anche da Docenti di altre sedi universitarie e da esperti di comprovata qualificazione, scelti dal Collegio dei Docenti della Scuola. Esso ha competenze in ordine alla progettazione ed alla programmazione delle attività formative e di ricerca; individua possibile linee di sviluppo; valuta le attività proposte e la qualità complessiva del Corso.</p> <p>5. Il Coordinatore riunisce il Comitato allargato almeno una volta l’anno.</p> <p>6. In entrambe le composizioni il Collegio è integrato, a titolo consultivo, dal Rappresentante degli Allievi del Corso nel Consiglio d’Istituto.</p> <p>7. I membri del Collegio dei Docenti e del Comitato allargato restano in carica 3 anni, con tacito rinnovo alla scadenza del triennio.</p>
COORDINATORE	<p>1. Il Coordinatore del Collegio dei Docenti è nominato dal Direttore di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti della Scuola, tra i Professori di prima fascia, o in caso di indisponibilità, di seconda fascia che compongono il Collegio dei Docenti della Scuola per una durata di tre anni. L’incarico può essere rinnovato una sola volta.</p> <p>2. Il Coordinatore ha la responsabilità della gestione didattica, scientifica ed organizzativa del Corso secondo gli indirizzi formulati dal Collegio dei Docenti, imprime impulso istituzionale in favore delle attività del Corso, informando periodicamente il Consiglio d’Istituto sulle attività del Corso.</p> <p>3. Il Coordinatore del Corso presiede il Collegio dei Docenti in entrambe le sedi, lo convoca stabilendone l’ordine del giorno, anche sulla base delle richieste di ciascun membro e provvede all’attuazione di tutte le deliberazioni assunte riferendone in merito al Collegio stesso.</p> <p>4. Il Coordinatore adotta gli atti urgenti di competenza del Collegio dei Docenti, ivi comprese le autorizzazioni di attività che comportano spese a carico del budget del Corso, sottoponendoli a ratifica del Collegio dei Docenti nella sede competente nella</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>prima seduta immediatamente successiva all’adozione dell’atto.</p> <p>5. Entro il mese di settembre di ogni anno, il Coordinatore, sentito il Comitato allargato, presenta al Consiglio d’Istituto ed al Nucleo di valutazione la relazione annuale sull’andamento del Corso e sul raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano formativo strutturato.</p> <p>6. Il Coordinatore, sentito il Collegio dei Docenti della Scuola, propone al Direttore d’Istituto la composizione delle Commissioni esaminatrici.</p> <p>7. Tutte le autorizzazioni che comportano spese a carico del Corso competono al Coordinatore.</p> <p>8. Il Coordinatore può nominare uno o due Vice-coordinatori, scelti tra i componenti del Collegio dei Docenti della Scuola. I Vice-coordinatori coadiuvano il Coordinatore nell’esercizio delle sue funzioni e possono sostituirlo, agendo di concerto anche se non congiuntamente, nei casi di assenza e impedimento.</p>
RELATORE	<p>Entro due mesi dall’inizio del Corso, il Collegio dei Docenti della Scuola nomina per ciascun Allievo e su sua proposta un Relatore, scelto tra i membri del Collegio dei Docenti della Scuola, esperto nell’ambito di studio al quale attiene il tema di ricerca affrontato dallo studente.</p>
TUTOR	<p>Qualora il percorso formativo dell’Allievo lo richieda, il Collegio dei Docenti della Scuola può nominare un Tutor tra esperti anche esterni alla Scuola con il compito di affiancare il Relatore nel seguire il percorso formativo dell’Allievo.</p>
EVENTUALI ALTRI ORGANI	<p>1. Nel perseguimento del migliore assetto organizzativo ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi, il Collegio dei Docenti della Scuola può istituire:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Un comitato di esperti (Advisory Board), in numero non superiore a cinque, con funzioni di proposta di nuove attività, di valorizzazione delle attività del Corso, di impulso e valutazione dei risultati raggiunti; b) Organi congiunti con le Università italiane e straniere, i consorzi interuniversitari, le aziende e gli enti pubblici o privati con i quali la Scuola ha attivato atti convenzionali e che abbiano utilità ai fini del Corso.

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

<p>DIRITTI E OBBLIGHI</p>	
<p>VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI</p>	<p>L’Allievo del Corso ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) frequentare le attività formative come previste dal programma annuale del Corso, nella misura non inferiore a 120 ore per il primo anno di corso e di 80 ore - ridotte a 60 nel caso in cui l’Allievo svolga in tale periodo il soggiorno all’estero- per il secondo anno di corso; b) nel primo anno di corso, predisporre come unico autore almeno un prodotto scientifico da destinare alla pubblicazione su rivista scientifica o volume collettaneo di comprovato rilievo nazionale o internazionale; nel secondo anno, predisporne almeno due; c) collaborare ad attività di ricerca istituzionali dell’Istituto (nella misura di almeno un progetto l’anno per ciascun anno di corso); d) frequentare i corsi di lingua nei termini di cui all’art. 11 della presente Disciplina interna. <p>2. L’Allievo è tenuto a presentare, nel mese precedente alla data di ultimazione di ogni annualità del corso, una dettagliata relazione sulle attività formative e di ricerca svolte nell’anno, sottoscritta dal Relatore. Tale relazione deve essere approvata espressamente dal Collegio dei Docenti della Scuola, eventualmente allargato ai tutori interessati, entro il mese successivo al termine dell’anno di corso.</p>
<p>PIANO FORMAZIONE</p>	<p>Il programma annuale delle attività del Corso contiene il quadro completo delle attività didattiche, scientifiche e di ricerca nelle quali esso si articola nell’Anno Accademico di riferimento. Il programma annuale delle attività è approvato dal Comitato allargato almeno un mese prima dell’inizio dell’anno accademico ed è immediatamente trasmesso al Consiglio di Istituto, ai fini della predisposizione della programmazione didattica.</p> <p>2. Il programma deve esser così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Attività formative che devono essere seguite da tutti gli Allievi del Corso del primo e secondo anno;

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>b) Attività formative tra le quali gli Allievi possono scegliere quelle ritenute più utili al proprio percorso formativo, divise per ciascuno dei primi due anni di corso;</p> <p>c) Seminari e altre attività non ricomprese fra le precedenti.</p>
CORSI DI LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> 1. I corsi di lingue fanno parte integrante del corso e sono obbligatori. 2. Gli Allievi stranieri che non posseggano una sufficiente padronanza della lingua italiana dovranno seguire un corso intensivo di italiano nel primo periodo del corso. 3. Ai fini del conseguimento del titolo è obbligatorio un livello avanzato di competenza linguistica in una delle lingue comprese nell’offerta formativa della Scuola diverse dalla lingua inglese, secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti della Scuola.
CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA	<ol style="list-style-type: none"> 1. A decorrere dal secondo anno, a ciascun Allievo è attribuito annualmente il budget di cui al terzo comma dell’art. 9 del DM n. 45/2013 e successive modificazioni, in una misura percentuale rispetto all’importo annuo della borsa stabilita annualmente dal Collegio dei Docenti della Scuola, ed in ogni caso non inferiore al 10% dell’ammontare annuo della borsa. 2. All’interno del budget di cui al comma 1 possono essere rimborsate all’Allievo le spese per la partecipazione a conferenze/workshop, Scuole estive, seminari, convegni, congressi, soggiorni brevi ed altre iniziative analoghe di carattere scientifico, previa autorizzazione del Coordinatore, su parere favorevole del Relatore.
CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il percorso didattico e formativo dei Corsi può essere integrato con soggiorni in Università od enti pubblici o di ricerca all’estero. 2. Per le attività di ricerca da svolgersi all’estero nell’ambito del soggiorno principale, l’importo della borsa di studio può essere incrementato nella misura massima del cinquanta per cento per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi. Previa richiesta presentata dall’Allievo, acquisito il nulla osta del Relatore, il Collegio dei Docenti della Scuola autorizza i soggiorni e assegna la quota di budget disponibile per le attività.

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>3. Il soggiorno all'estero, da svolgersi preferibilmente dopo il diciottesimo mese di corso, per un periodo, anche frazionabile compreso fra i 3 e i 9 mesi, è obbligatorio – salvo eccezioni specificamente approvate dal Collegio dei Docenti della Scuola – per il conseguimento del titolo di <i>Philosophiæ doctor</i>. Il Coordinatore, previo parere favorevole del Relatore e del Collegio dei docenti della Scuola, può autorizzare un soggiorno di durata superiore.</p>
SOSPENSIONI	
ESCLUSIONE	
CONSEGUIMENTO TITOLO	<p>. Il titolo di <i>Philosophiæ doctor</i> si consegue non prima della conclusione del Corso e non oltre sei mesi da essa mediante superamento dell'esame finale, ovvero entro i sei mesi successivi qualora i valutatori esterni propongano integrazioni o correzioni alla tesi. In ogni caso, l'Allievo deve presentare la tesi al Collegio dei Docenti della Scuola allo scadere del terzo anno di corso, pena l'automatica esclusione dal Corso. . La tesi deve sviluppare il tema indicato nel Progetto di ricerca presentato al momento della domanda di ammissione al Corso. È ammessa, previo parere favorevole del Collegio dei Docenti della Scuola, la precisazione del titolo e dei contenuti del progetto di ricerca. Non è in ogni caso ammessa la modifica del progetto.</p> <p>3. L'esame finale consiste nella discussione orale e pubblica della tesi, redatta in lingua italiana o inglese.</p> <p>4. Il Collegio dei Docenti della Scuola ammette alla discussione l'Allievo previa valutazione dell'attività scientifica complessivamente realizzata durante il Corso, esprimendo un giudizio che viene trasmesso alla Commissione di valutazione della tesi. Può essere assegnata la lode.</p>
COMMISSIONI	<p>La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Rettore su proposta del Coordinatore, è composta da almeno tre Docenti, di cui almeno uno della Scuola, a cui possono aggiungersi non più di due esperti, italiani o stranieri. Ai lavori della</p>

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	Commissione esaminatrice ha comunque facoltà di prendere parte il Relatore. La Commissione formula un giudizio sintetico sulla tesi e sulla discussione ed assegna un punteggio che, unitamente a quello espresso dal Collegio dei docenti, contribuisce a determinare il punteggio complessivo.
MODALITÀ’ REDAZIONE TESI	La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Rettore su proposta del Coordinatore, è composta da almeno tre Docenti, di cui almeno uno della Scuola, a cui possono aggiungersi non più di due esperti, italiani o stranieri. Ai lavori della Commissione esaminatrice ha comunque facoltà di prendere parte il Relatore. La Commissione formula un giudizio sintetico sulla tesi e sulla discussione ed assegna un punteggio che, unitamente a quello espresso dal Collegio dei docenti, contribuisce a determinare il punteggio complessivo.
ALLIEVI ESTERNI	
CO-TUTELE	